

**Circolo
Carlo Rosselli
Milano**

Milano, 15 aprile 2019.

Caro Blando e cari amici e compagni del Circolo Rosselli di Roma e degli altri Circoli Rosselli.

Nessuno di noi del "Rosselli" di Milano sarà purtroppo in grado di essere presente, per impegni lavorativi o ragioni di salute, all'importante incontro che avete organizzato intorno al tema della costruzione Europea.

E' importante però che dai Circoli Rosselli si levi sull'argomento una voce di ragionevolezza, e, ad un tempo, di speranza. Il processo di costruzione di una vera unione Europea presenta certamente oggi delle rilevanti criticità. Le politiche restrittive e austeritarie, ispirate dall'ideologia ordo-liberista che sta di fatto alla base dei trattati europei, sembrano spingere molti paesi dell'Unione verso una spirale di disgregazione sociale, che alimenta a sua volta situazioni di profondo disagio, in cui trovano facilmente un fertile terreno di coltura messaggi demagogici e derive populistiche.

La risposta a questo stato di cose non può essere però quella del ritorno verso tentazioni sovranistiche o nazionalistiche. Ma deve essere quella di uno sforzo concreto per riformare l'Europa, e per imprimervi una trasformazione in senso democratico e solidale. La sfida è cruciale. E occorre innanzitutto vincerla sul terreno delle idee. Circoli come i nostri, ispirati al grande magistero morale, intellettuale, civile e politico di Carlo e Nello Rosselli, devono fare la loro parte. Ed è una parte che può essere importante, anche per stimolare partiti e soggetti politici vicini, o non lontani, rispetto alle idee del Socialismo Liberale (e libertario) ad essere più coraggiosi, più incisivi, più determinati. Una giornata di riflessione e di proposta come quella romana che è stata organizzata va dunque, senz'altro, nella direzione giusta.

Perciò buon lavoro, amici e compagni: nella certezza che non mancheranno occasioni per continuare su un percorso condiviso, in cui più circoli Rosselli - pur nel rispetto dell'autonomia di ciascuno - abbiano modo di intraprendere iniziative politico-culturali comuni.

Con un saluto davvero fraterno,

Francesco Somaini (presidente del Circolo Carlo Rosselli - Milano).